



Rapporto sul mercato della carne

Agosto 2020

Rapporto sulle salsicce svizzere

Gli Svizzeri mangiano volentieri insaccati, in tutti i modi: scottati, grigliati o freddi a fette. La notevole varietà di questo segmento si rispecchia anche nell'ampia offerta nel commercio al dettaglio svizzero. La leadership del mercato non è tuttavia così netta. Se bratwurst e cervelat sono primi nella classifica delle vendite, è un'altra salsiccia ad aggiudicarsi il primato in termini di cifra d'affari. Durante il lockdown, inoltre, tutti i gruppi di salsicce hanno segnato aumenti marcati.

Gli insaccati svizzeri vantano una notevole tradizione con diverse specialità regionali. Lo scorso anno oltre il 20 per cento dei prodotti carnei venduti nel commercio al dettaglio era rappresentato da insaccati. In termini di cifra d'affari ciò equivale a una quota di quasi il 17 per cento (cfr. [Rapporto sul mercato della carne marzo 2020: Retrospectiva 2019](#)). Nel rapporto attuale si osserva più nel dettaglio il mercato degli insaccati in termini di volume di smercio e di cifra d'affari nel commercio al dettaglio svizzero.

Le salsicce da grigliare sono le più acquistate

Negli ultimi cinque anni (luglio 2015 - giugno 2020) sono state smerciate complessivamente quasi 230 000 tonnellate di insaccati, con una cifra d'affari di 3.84 miliardi di franchi. Nella classifica delle vendite svettano i bratwurst (55 000 t) che contengono una vasta gamma di salsicce da grigliare (escl. cervelat, cipollata, chorizo e merguez). Al numero due si posiziona il cervelat, un'altra salsiccia da grigliare tradizionale (50 190 t) che però si consuma anche come affettato. Al terzo posto, ma nettamente distaccato, segue il wienerli (31 200 t). I prodotti «top 3» rappresentano circa il 60 per cento del volume di smercio totale nel commercio al dettaglio.

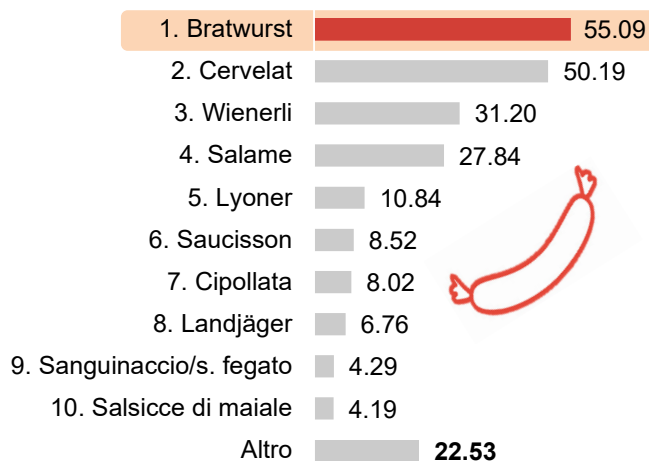
Il salame è un prodotto a elevata cifra d'affari nel segmento degli insaccati

Salsicce da grigliare e wienerli sono prodotti a elevato volume di smercio, ma relativamente a buon prezzo per i consumatori. Il bratwurst costa 13.6 fr./kg, il cervelat 10.1 fr./kg e il wienerli

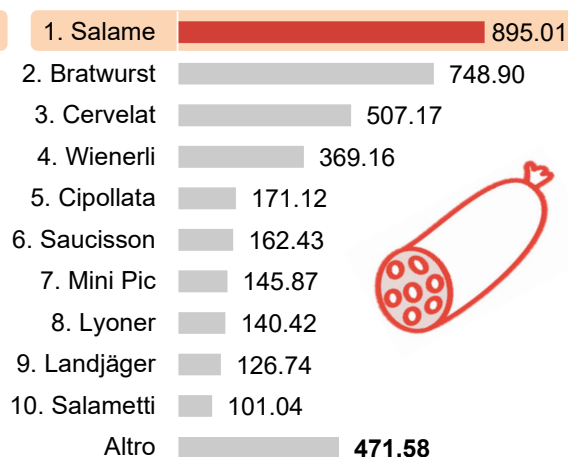
Salsicce nel commercio al dettaglio svizzero - I prodotti più venduti

Classifica quinquennale delle salsicce più apprezzate per volume di smercio e cifra d'affari
Vendite in 1 000 t, cifra d'affari in mio. fr.
Luglio 2015..giugno 2020 (Totale 5 anni)

Migliore volume di smercio in 1 000 t



Migliore cifra d'affari in mio. fr.



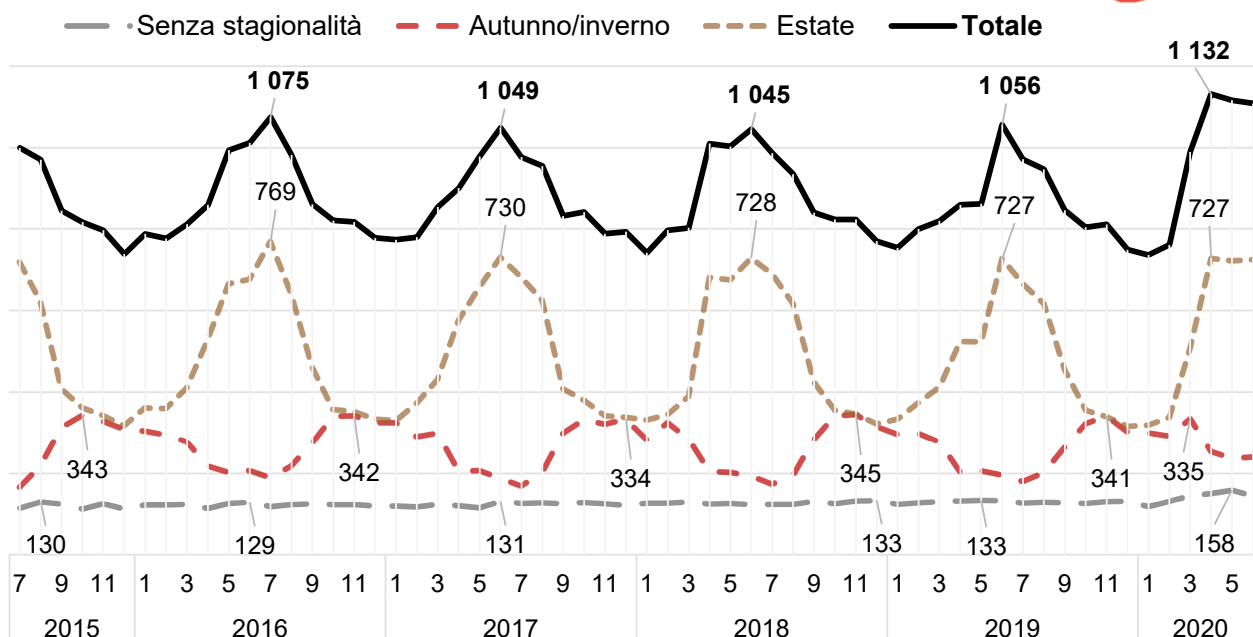
Fonte: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, Panel UFAG commercio al dettaglio / consumatori

Salsicce nel commercio al dettaglio svizzero - Stagionalità

Andamento mensile delle vendite di insaccati raggruppati in base alla stagionalità

Vendite in t

Luglio 2015..giugno 2020 (sono indicate le vendite di una settimana media al mese)



Fonte: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, Panel UFAG commercio al dettaglio / consumatori

11.8 fr./kg. In termini di cifra d'affari sono superati dal salame, che costa di più, con un prezzo medio di 32.1 fr./kg. Negli ultimi cinque anni nel commercio al dettaglio la cifra d'affari generata dal salame è ammontata a 895 milioni di franchi, ovvero quasi il 20 per cento in più rispetto a quella del secondo prodotto classificato, ovvero il bratwurst (749 mio. fr.). Le vendite di salame seguono un andamento molto costante nell'arco di tutto l'anno (con un picco delle vendite di salami interi come articoli da regalo a dicembre).

Tuttavia, si tratta di un prodotto tipicamente stagionale.

Landjäger: una salsiccia estiva atipica

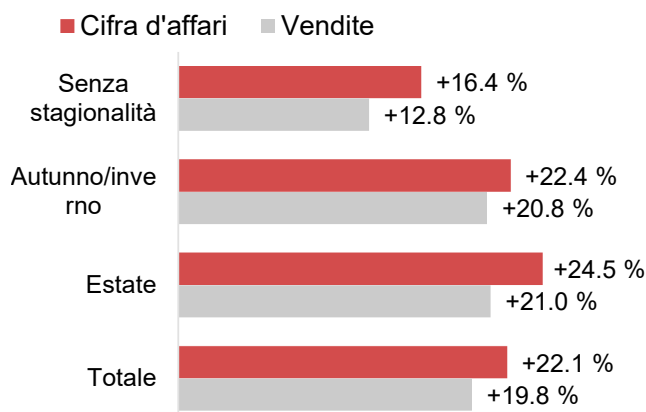
Gli insaccati non stagionali sono sostanzialmente prodotti che vengono consumati come affettati (lyoner, mortadella o alcuni tipi di salame a fette). Questi prodotti rappresentano comunque soltanto il 14 per cento circa dello smercio totale di insaccati. Maggiore è la valenza delle salsicce acquistate soprattutto in autunno e in in-

Salsicce nel commercio al dettaglio svizzero - Andamento del mercato durante la pandemia di Covid-19

Andamento della cifra d'affari e delle vendite di insaccati raggruppati in base alla stagionalità

Andamento in %

2020 vs. 2019, marzo-giugno (totale 4 mesi)



Fonte: UFAG, Settore Analisi del mercato; Nielsen Svizzera, Pannel UFAG commercio al dettaglio /

Definizione gruppi

I prodotti prettamente stagionali (generalmente aumento delle vendite del 15% durante la stagione rispetto alla media mobile annuale) sono raggruppati nel rispettivo gruppo stagionale.

Estate

- Bratwurst
- Chorizo
- Cipollata
- Merguez
- Cervelat/Klöpfer
- Landjäger
- Schübli

Senza stagionalità

- Mortadella
- Salsicce da spalmare
- Mini Pic
- Salametti
- Salame nostrano
- Salame Tipo Milano
- Lyoner

Autunno/inverno

- Salame, altro
- Sanguinaccio/s. fegato
- Sanguinaccio
- Salsiccia di fegato
- Salsicce di maiale
- Salsiz
- Bauernschübli
- Saucisson
- Frankfurterli
- Knackerli
- Wienerli

verno, che rappresentano il 30 per cento del volume di vendita totale. Molte salsicce vengono consumate cotte nell'ambito della «mazza» (sanguinaccio/salsiccia di fegato, saucisson ecc.) o vengono richieste più frequentemente con la stagione della selvaggina. Secondo gli esperti del mercato, nel commercio al dettaglio la gamma di prodotti in offerta viene ampliata a seconda della stagione (p.es. offerta di salsiz). Nei mesi più freddi, inoltre, aumenta la domanda di salsicce cotte come wienerli, frankfurter o knackerli.

Tuttavia, in termini di volume di smercio è la stagione estiva e delle grigliate a essere determinante. Il 56 per cento delle salsicce sono salsicce tipicamente estive tra cui rientrano i classici bratwurst, cervelat, cipollata, chorizo, schüblig e merguez, che vengono per lo più cotti alla griglia. Anche il landjäger è un prodotto che viene acquistato spesso, nonostante sia una salsiccia cruda che poco si addice alle grigliate. La sua (moderata) stagionalità nei mesi estivi fino all'autunno, secondo gli esperti del mercato, è riconducibile alla sua praticità. Infatti è facile da consumarsi e si conserva anche fuori dal frigorifero, il che lo rende il prodotto ideale per scampagnate, gite scolastiche e vacanze in colonia o campeggio.

Le buone condizioni meteo hanno intensificato l'effetto coronavirus sulle vendite di insaccati

Il mercato degli insaccati nel commercio al dettaglio svizzero ha registrato un notevole aumento delle vendite rispetto all'anno precedente già nel primo semestre 2020. Un fattore determinante sono state le misure adottate dalle autorità per far fronte alla pandemia di Covid-19. La chiusura della ristorazione e quella delle frontiere hanno contribuito all'incremento delle vendite e delle cifre d'affari nel settore alimentare del commercio al dettaglio svizzero (per maggiori informazioni sugli effetti della pandemia di Covid-19 cfr. il [3° rapporto speciale sui mercati agroalimentari](#)).

Nei mesi di marzo-giugno 2020 la domanda di insaccati è cresciuta del 20 per cento circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (cifra d'affari: +22 %). Questa tendenza ha interessato in particolare le salsicce da grigliare poiché durante il lockdown il tempo è stato eccezionalmente soleggiato e caldo (smercio: +21 %). Meno marcata, invece, è stata la crescita relativa agli insaccati non stagionali (+13 %). Visto che in molti hanno rinunciato a trascorrere le vacanze estive all'estero, per i restanti mesi estivi,

Osservazioni sull'analisi

L'analisi si basa sui dati di Nielsen Svizzera. Di seguito è spiegata brevemente la base dei dati.

Il panel dei consumatori

Nel panel dei consumatori di Nielsen Svizzera partecipano circa 4'000 famiglie della Svizzera tedesca e romanda (escl. Ticino). Si registrano i dati relativi agli acquisti di ogni membro della famiglia nell'arco di tutto l'anno. Concretamente vanno indicati i quantitativi e i prezzi di tutti i prodotti acquistati dalle famiglie.

Il panel del commercio al dettaglio

Nel panel del commercio al dettaglio e in quello denominato «Homescan» di Nielsen Svizzera si registrano tutti i prodotti scansionati presso i commercianti al dettaglio che partecipano al panel. Quest'ultimo comprende la maggior parte degli attori a livello nazionale nel commercio al dettaglio stazionario, eccetto i due discount tedeschi. Nel panel del commercio al dettaglio non sono considerati nemmeno gli offerenti locali (macellai, vendita diretta, ecc.).

Il panel combinato commercio al dettaglio / consumatori

In un panel combinato (commercio al dettaglio e consumatori), attraverso il panel dei consumatori, è possibile fare stime per quei canali non compresi nel panel del commercio al dettaglio accorpandoli a quest'ultimo in un panel globale sul commercio al dettaglio stazionario. Il panel combinato commercio al dettaglio / consumatori mostra le cifre più precise delle vendite e della cifra d'affari relative al commercio al dettaglio svizzero.

Nei dati sul commercio al dettaglio di Nielsen sono presentate solo settimane medie di un mese. Perché non vengono pubblicati dati di mesi interi?

Nielsen rileva ed elabora i dati nel panel commercio al dettaglio / consumatori su base settimanale. Successivamente trasmette questi dati preparati per Agro-Marketing Suisse (AMS) e per l'UFAG raggruppati in periodi di 4 o 5 settimane, al fine di rappresentare, con un totale di 12 periodi, un intero anno composto di 52 settimane. Di conseguenza, un mese su tre ha 5 settimane, gli altri 4. Per poter confrontare le vendite e le cifre d'affari tra i mesi in termini assoluti e presentarne l'andamento, è quindi necessario standardizzare i periodi mensili. I valori mensili sono pertanto rappresentati come medie settimanali, ovvero sotto forma di una media di 4 o 5 settimane per il rispettivo mese, in modo da rendere possibile un confronto. La comparazione trimestrale si basa, invece, sul confronto tra le 13 settimane di cui sono composti i tre mesi di un trimestre e le 13 settimane del trimestre considerato nel paragone.

meteo permettendo, ci si attende un ulteriore aumento dello smercio e della cifra d'affari degli insaccati.

L'andamento a medio e lungo termine del mercato degli insaccati dipende fortemente anche

dagli esiti del dibattito sociale su tematiche legate al consumo di carne (benessere degli animali, clima, salute, iniziative attuali, ecc.).

La «Situazione del mercato» è riportata nella pagina seguente.

Situazione del mercato

Flessione della produzione di carne di vacca a luglio

A luglio 2020 la produzione ha segnato una battuta d'arresto rispetto allo stesso mese degli ultimi due anni, segnatamente del 13,5 per cento rispetto a luglio 2019 e del 17,9 rispetto a luglio 2018. Nello stesso periodo di riferimento, invece, si è registrata una lieve crescita della produzione di bestiame grosso da banco.

Rincaro del bestiame grosso da banco

A luglio 2020 si è osservato un ulteriore rialzo dei prezzi del bestiame grosso da banco (manzi, torelli, buoi). Il prezzo medio franco azienda, incl. GC/label/bio, è ammontato a 10.05 fr./kg PM, con un rincaro del 7,1 per cento circa rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. È la prima volta che viene superato il livello di 10 franchi.

Aumento del valore aggiunto lordo per la carne di vitello nel settore della ristorazione

A luglio 2020 si è registrato un aumento del valore aggiunto lordo nella commercializzazione di carne di vitello fresca nel canale della ristorazione, che segue l'andamento nel commercio al dettaglio. Il valore aggiunto lordo ha superato del 2,6 per cento il valore di luglio 2019. Si segnala anche un rialzo dei prezzi di costo dei vitelli da banco e di quelli di smercio franco trasformatore.

Germania: prezzi dei suini al di sotto del livello dell'anno scorso

A giugno 2020 in Germania i prezzi dei suini sono calati rispetto all'anno precedente. Il prezzo dei suini E-P ha segnato un valore di 1.70 euro / kg PM (2019: 1.85 €/kg PM). Rispetto a maggio, però, si è registrata una leggera crescita dell'1,8 per cento.

Valori dettagliati disponibili su: [Rapporto sul mercato della carne in cifre](#)

Modulo per la sottoscrizione di un abbonamento: [Modulo di ordinazione online](#)

Per responsabilità, protezione dei dati, copyright e altro vedasi: www.disclaimer.admin.ch

Fonte immagini: [Infografica sul mercato svizzero dei suini](#) (consultata il 20 maggio 2020)